

COMUNE DI TORRE DE' BUSI
Provincia di BERGAMO

REGOLAMENTO
PER LE CONSULTE CIVICHE

(approvato con Delibera di C.C. n. 37 del 24.11.2004)
(modificato con Delibera di C.C. n. 29 del 10.09.2009)
(modificato con Delibera di C.C. n. 31 del 30/07/2019)

ART. 1 **Istituzione**

Sono istituite in Comune di Torre de' Busi le **CONSULTE CIVICHE** consultive per collaborare con l'Amministrazione Comunale nei seguenti settori:

- a) **POLITICHE SOCIALI - RELAZIONI ESTERNE – PARI OPPORTUNITA'**;
- b) **ISTRUZIONE e CULTURA**
- c) **SPORT ed EVENTI –**
- d) **ECOLOGIA ed AMBIENTE –**
- e) **TURISMO e COMMERCIO;**
- f) **BIBLIOTECA**

Con provvedimento di **Giunta Comunale** è possibile ampliare, integrare, modificare il numero delle Consulte Civiche istituite ed i settori per i quali si chiede collaborazione e competenza.

ART. 2 **Composizione – durata incarico**

Le Consulte Civiche sono composte da un minimo di **cinque** persone di ambo i sessi dell'età di almeno 18 anni, che abbiano manifestato la propria disponibilità ad impegnarsi nei singoli settori. Ogni Consulta è **dotata di un Direttivo** composto minimo da tre persone e massimo cinque. Il Direttivo, è composto obbligatoriamente dal Presidente, dal vice Presidente, dal Segretario della Consulta eletti come da indicazioni dell'art. 5 del presente Regolamento e da altri due componenti aderenti alla Consulta, eletti a maggioranza dal gruppo di persone che aderiscono alla Consulta.

Il Direttivo si rapporta con la Giunta Comunale per quelle che sono le funzioni stabilite dall'art.4 del presente Regolamento.

Ogni consulta può avere volontari aderenti fino ad un massimo di 30 persone.

Le adesioni sono raccolte presso il protocollo del Comune, il quale provvede a far avere copia delle medesime al Direttivo della Consulta. Il Direttivo della Consulta ha il compito di organizzare e programmare gli obiettivi, la suddivisione delle materie e del lavoro dell'intera Consulta.

Esse durano in carica sino alla scadenza dell'Amministrazione Comunale che le ha elette. **Possano essere rinnovate.**

ART. 3 **Nomina**

I componenti sono nominati con Deliberazione della Giunta Comunale, tra le persone che abbiano un'adeguata competenza, godano di pubblica stima, **ed abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.**

ART. 4 **Funzioni**

Esse hanno nei confronti dell'Amministrazione Comunale funzioni di consulenza e di proposta.

Nell'espletamento della funzione consultiva esprimono il loro motivato parere in ordine a tutti gli affari che gli organi di governo del Comune intendono sottoporre alla loro valutazione.

Nell'espletamento della funzione propositiva avanzano agli organi di governo locale proposte, richieste, suggerimenti, osservazioni, censure e quant'altro al fine di migliorare il settore di competenza.

Possono partecipare ai lavori della consulta il Sindaco, gli assessori competenti per materia ed i Consiglieri Comunali con la delega, senza diritto di voto.

ART. 5

Presidente, Vice Presidente e Segretario

La Consulta nel suo ambito elegge un Presidente, un Vice Presidente ed incarica uno dei componenti a fungere da Segretario per la redazione e la custodia dei verbali e/o quant'altro inerente ai lavori. Essi partecipano di diritto al Direttivo della Consulta se creato.

ART. 6

Prerogative del Presidente

Il Presidente rappresenta la Consulta, ne cura la convocazione e tiene i rapporti con gli organi di governo locale.

ART. 7

Funzionamento

La convocazione di norma è disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della Consulta, a cura dell'Amministrazione Comunale, almeno **tre** giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza.

E' data facoltà alla Consulta di stabilire differenti modalità di convocazione al proprio interno ed ai componenti (**e-mail, sms, tel.**).

Il Presidente della Consulta è tenuto, comunque, a comunicare **per iscritto all'Amministrazione Comunale** il giorno di convocazione, luogo, ora e l'ordine del giorno da trattare.

La Consulta si riunisce, di norma, **almeno TRE volte l'anno** o quando il Presidente o due componenti ne ravvisano l'opportunità. La riunione della Consulta è valida quando siano presenti almeno due componenti in seconda convocazione da tenersi dopo un'ora dalla prima.

Il Direttivo della Consulta ha libera facoltà di riunirsi ogni qualvolta lo ritenga necessario, per lavori e predisposizione proposte da riportare all'Amministrazione Comunale e/o alla Consulta.

ART. 8

Mezzi finanziari

Il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà a garantire alle Consulte i mezzi finanziari, la cancelleria, gli stampati e quant'altro necessario al loro funzionamento.

Alla Consulta e al Direttivo per gli incontri verranno messe a disposizione le Sale Civiche.

Nel bilancio di previsione del Comune possono essere individuate risorse per le iniziative proposte dalle Consulte. Le Consulte potranno ricercare degli sponsor per le attività da porre in essere.

ART. 9

Norme di rinvio

I componenti delle Consulte civiche svolgono la propria attività a **titolo gratuito**.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nel vigente Statuto Comunale e di quelle di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n°267 ed alla legislazione speciale in materia, in quanto applicabili.

ART. 10

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale **e dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune** .